



COMUNE DI PISA

Tipo Atto : DETERMINA CON SPESA

N. Atto 785

del 18/06/2024

Proponente : DD 10 Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi

OGGETTO	PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): MISSIONE 2, COMPONENTE 3, INVESTIMENTO 1.1 – “INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL’IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “NICCOLÒ PISANO” IN VIA FLAVIO ANDÒ N. 3 IN LOCALITÀ MARINA DI PISA” CUP J51B22000390006. AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E COLLAUDATORE TECNICO FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI TERMICI E MECCANICI, IN CORSO D’OPERA E FINALE E REDAZIONE DI APE EX POST – CIG. B1E2914444.
----------------	---

Uffici Partecipati	
PNRR monitoraggio - progetti edilizia scolastica	SEGRETARIO GENERALE
PNRR	



COMUNE DI PISA

FUTURA  **LA SCUOLA
PER L'ITALIA DI DOMANI**



Finanziato
dall'Unione europea
NextGenerationEU



OGGETTO: PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR): Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1 – “INTERVENTO DI DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL’IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO “NICCOLÒ PISANO” IN VIA FLAVIO ANDÒ N. 3 IN LOCALITÀ MARINA DI PISA” CUP J51B22000390006.

AFFIDAMENTO DELL’INCARICO DI COMPONENTE DELLA COMMISSIONE DI COLLAUDO TECNICO-AMMINISTRATIVO E COLLAUDATORE TECNICO FUNZIONALE DEGLI IMPIANTI TERMICI E MECCANICI, IN CORSO D’OPERA E FINALE E REDAZIONE DI APE EX POST – CIG. B1E2914444.

IL RESPONSABILE E.Q.

PREMESSO CHE:

- con decisione del Sindaco, con atto n.164 del 28.09.2023, è stato attribuito all’ Arch. Fabio Daole l’incarico di Dirigente della Direzione D10 “Attuazione e rendicontazione progetti PNRR – Programmazione lavori pubblici – Infrastrutture verdi”;
- con provvedimento DD10 n. 1971 del 30/11/2023, il sottoscritto Ing. Stefano Garzella è stato nominato responsabile posizione organizzativa “MONITORAGGIO DELL’ATTUAZIONE DI TUTTI I PROGETTI PNRR E GESTIONE TECNICA DELL’EDILIZIA SCOLASTICA DEI PROGETTI PNRR”;
- con la Deliberazione del C.C. n. 64 del 05.12.2023 è stato approvato il D.U.P. 2024-26, inclusivo del Programma triennale dei Lavori Pubblici 2024-26 e l’Elenco annuale dei lavori,
- con la Deliberazione del C.C. n. 72 del 19.12.2023 è stato approvato il Bilancio di previsione 2024-26;
- con la Deliberazione della G.C. n. n. 349 del 21.12.2023 con la quale è stata approvato il P.E.G. 2024-2026;;

VISTI:

- il Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) approvato con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021;

- in particolare la Missione 2 – Rivoluzione verde e transizione ecologica, Componente 3 – Efficienza energetica e riqualificazione degli edifici, Investimento 1.1: “Costruzione di nuove scuole mediante sostituzione di edifici”;
- l’art. 15, comma 4, del DL 77/2021 e l’art. 3, comma 2, lett. b), del DM 11/10/2021 in base ai quali gli enti possono accertare le entrate derivanti dal trasferimento delle risorse del PNRR sulla base della formale deliberazione di riparto o assegnazione del contributo a proprio favore, senza dover attendere l’impegno dell’amministrazione erogante, con imputazione agli esercizi di esigibilità ivi previsti;
- la Circolare n. 20 dell’11/08/2022 del Ministero dell’Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR e le Circolari 16 e 19 del 2023,

VISTI:

- il DM del 2 dicembre 2021, n. 343 con il quale il Ministro dell’istruzione ha indicato, tra i vari obiettivi, anche quelli collegati con la Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1. ovvero procedere alla sostituzione di parte del patrimonio edilizio scolastico obsoleto con l’obiettivo di creare strutture sicure, moderne, inclusive e sostenibili per favorire: i) la riduzione di consumi e di emissioni inquinanti; ii) l’aumento della sicurezza sismica degli edifici e lo sviluppo delle aree verdi; iii) la progettazione degli ambienti scolastici tramite il coinvolgimento di tutti i soggetti coinvolti con l’obiettivo di incidere positivamente sull’insegnamento e sull’apprendimento degli studenti; iv) lo sviluppo sostenibile del territorio e di servizi volti a valorizzare la comunità.
- l’Avviso prot. n. 48048 del 02.12.2021 pubblicato dal Ministero dell’Istruzione in attuazione del citato DM per la individuazione di candidature e proposte di sostituzione edilizia di edifici pubblici adibiti ad uso scolastico con le relative aree da porre a base del concorso di progettazione, di cui all’articolo 24 del decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, da finanziare dall’Unione europea – Next Generation EU con la Missione 2, Componente 3, Investimento 1.1.;

DATO ATTO che il Comune di Pisa ha partecipato al suddetto avviso pubblico con l’intervento di demolizione e ricostruzione dell’immobile sede della Scuola Secondaria di primo grado “NICCOLÒ PISANO” in via Flavio Andò n. 3 in località Marina di Pisa, che prevedeva un importo complessivo di euro 4.947.370,42 chiedendo e ottenendo il finanziamento con fondi PNRR per un importo pari a €4.817.370,42;

ACCERTATO che l’intervento finanziato è regolato dalle seguenti disposizioni vigenti:

- il Regolamento (UE) 2018/1046 del 18 luglio 2018, che stabilisce le regole finanziarie applicabili al bilancio generale dell’Unione, che modifica i Regolamenti (UE) n. 1296/2013, n. 1301/2013, n. 1303/2013, n. 1304/2013, n. 1309/2013, n. 1316/2013, n. 223/2014, n. 283/2014 e la decisione n. 541/2014/UE e abroga il regolamento (UE, Euratom) n. 966/2012;
- l’ art. 9, comma 4, del DL 77/2021 in base al quale le amministrazioni assicurano la completa tracciabilità delle operazioni e la tenuta di una apposita codificazione contabile per l’utilizzo delle risorse del PNRR secondo le indicazioni fornite dal Ministero dell’economia e delle finanze;
- la Circolare n. 29 del Ministero dell’Economia e delle Finanze relativa alle procedure finanziarie per la gestione del PNRR e l’allegato manuale;
- la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinamentali in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “Gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico e autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

- la Delibera del CIPE n. 63 del 26 novembre 2020 che introduce la normativa attuativa della riforma del CUP;
- l'art. 17 del Regolamento UE 2020/852 che definisce gli obiettivi ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo all'ambiente (DNSH, "Do no significant harm"), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C58/01 recante "Orientamenti tecnici sull'applicazione del principio di non arrecare un danno significativo a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e resilienza";
- la Circolare n. 32 del 30/12/2021 del Ministero dell'Economia e Finanze e l'allegata Guida operativa per il rispetto del principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd..DNSH) aggiornata con Circolare n. 33 del 13/10/2022,
- la Circolare n. 30 del 11/08/2022 del Ministero dell'Economia e Finanze e le allegate Linee Guida per lo svolgimento delle attività di controllo e rendicontazione degli interventi PNRR;
- il principio del contributo all'obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l'obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani, in quanto principi trasversali previsti dal PNRR;
- a rispettare i principi volti alla realizzazione di pratiche dirette all'aumento del grado di inclusione delle persone con disabilità, in conformità alla Direttiva alle amministrazioni titolari di progetti, riforme e misure.

TENUTO CONTO che :

- è stata effettuata la consegna dei lavori e si rende necessario provvedere alla nomina dell'organo di collaudo ai sensi dell'art. 116 del D.lgs 36/2023 ;
- si ritiene per il tipo di opera e l'importo dei lavori di valore soprasoglia comunitaria, nonché per l'elevato contenuto tecnologico impiantistico, provvedere alla nomina di una commissione di collaudo tecnico amministrativo in corso d'opera a cui attribuire tra i vari membri, di cui uno presidente, anche l'incarico di collaudo statico ai sensi del D.M. 17 gennaio 2018 e tecnico funzionale degli impianti nelle varie categorie specialistiche d'opera del progetto, nonché la certificazione energetica atta ad attestare a fine lavori il requisito previsto di edificio con consumo di energia primaria inferiore di almeno il 20% rispetto al requisito NZEB (nearly zero energy building);

DATO ATTO che:

- l'espletamento della gara per l'accordo quadro per l'appalto dei lavori è stata regolata dal D.Lgs. 50/2016 e successive modifiche e dal D.P.R. n° 207/2010 per le parti in vigore a quel tempo.
- lo svolgimento delle operazioni di collaudo avverrà nel rispetto della normativa applicabile nonché nel rispetto di tutte le prescrizioni tecniche vigenti, con l'obbligo di adeguamento ad eventuali norme e regolamenti che insorgessero durante lo svolgimento dell'incarico.

VISTO che:

- Il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) all'art. 116 comma 4, stabilisce che
".....Per effettuare le attività di collaudo dei lavori le stazioni appaltanti che sono amministrazioni pubbliche nominano da uno a tre collaudatori scelti tra i propri dipendenti o tra i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristica del contratto, in possesso dei requisiti di moralità, competenza e professionalità. I collaudatori dipendenti della stessa amministrazione appartengono a strutture funzionalmente indipendenti. Il compenso spettante per l'attività di collaudo è contenuto per i dipendenti della stessa amministrazione nell'ambito dell'incentivo di cui all'articolo 45, mentre per i dipendenti di altre amministrazioni pubbliche è determinato ai sensi della normativa applicabile alle stazioni appaltanti e nel rispetto delle disposizioni di cui all'articolo 61, comma 9, del decreto-legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2008, n. 133. Tra i dipendenti della stazione appaltante oppure tra i dipendenti delle altre amministrazioni è individuato anche il collaudatore delle strutture per la redazione del collaudo statico. Per accertata carenza nell'organico della stazione appaltante, oppure di altre amministrazioni pubbliche, o nei

casi di particolare complessità tecnica, la stazione appaltante affida l'incarico con le modalità previste dal codice”.

- Il Codice dei Contratti Pubblici (D.Lgs. n. 36/2023) all'art. 116 comma 6, stabilisce tra le varie cose che :
*“Non possono essere affidati incarichi di collaudo e di verifica di conformità:
...omissis... b) ai dipendenti appartenenti ai ruoli della pubblica amministrazione in servizio oppure in trattamento di quiescenza, per appalti di lavori pubblici di importo pari o superiore alle soglie di rilevanza europea ubicati nella regione o nelle regioni dove è svolta per i dipendenti in servizio oppure è stata svolta per quelli in quiescenza, l'attività di servizio;*
- che nel caso in specie trattandosi di progetto di importo superiore alla soglia comunitaria tenuto conto delle cause di incompatibilità allo svolgimento dell'incarico indicate all'art. 116 comma 6 del D.Lgs 36/23 non si può procedere alla nomina di dipendenti in organico al Comune di Pisa a cui conferire l'incarico;
- che pertanto gli incarichi verranno attribuiti a tre componenti, ricorrendo in via prioritaria alla scelta fra i dipendenti di Amministrazioni Pubbliche che, per quanto previsto dalla legge, prestano servizio al di fuori del territorio della Regione Toscana, con qualificazione rapportata alla tipologia e caratteristiche dell'intervento oggetto di collaudo;

VISTO che, per quanto sopra, con provvedimento DD10 n. 536 del 15.04.2024 è stato approvato l'avviso per l'acquisizione di manifestazioni di interesse riservato ai dipendenti pubblici tecnici laureati, di ruolo, di altre amministrazioni pubbliche ai sensi dell' art 116, comma 4 , del D.lgs n. 36 del 31 marzo 2023, per l'affidamento dell'incarico di componente della commissione di collaudo tecnico-amministrativo, di collaudo statico, e collaudo tecnico funzionale degli impianti, in corso d'opera e finale ;

VISTO il provvedimento DD10 n. 912 del 06/06/2024 che sulla base delle candidature pervenute :

- approva l'elenco degli operatori ritenuti idonei nell'interpello per l'affidamento dell'incarico relativo al profilo “A” di presidente di commissione di collaudo e collaudatore statico ;
- stabilisce di procedere all'individuazione di professionalità esterne con le procedure di cui al D.Lgs 36/2023 per i profili B e C degli altri due componenti della commissione di collaudo tecnico amministrativo a cui attribuire anche il collaudo tecnico funzionale rispettivamente degli impianti elettrici e meccanici, non essendo pervenute candidature;

VISTO il progetto del servizio predisposto dal RUP per l'affidamento del servizio attinente l'architettura e l'ingegneria per il componente della commissione di collaudo tecnico-amministrativo e collaudatore tecnico funzionale degli impianti termici e meccanici, da eseguirsi in corso d'opera e finale, inclusivo della redazione dell'attestazione di prestazione energetica (A.P.E) ex post, relativo all' intervento in oggetto, composto dalla seguente documentazione:

- Capitolato Tecnico Prestazionale (All.1);
- Schema di contratto (All.2);
- Calcolo del corrispettivo (All.3);

da cui scaturisce un importo del corrispettivo a base di gara di euro 37543,66 determinato sulla base del DM 17.06.2016, costituito dalla quota relativa al compenso pari a euro 30838,99 che ai termini di quanto previsto della legge 21 aprile 2023, n. 49 si intende non soggetto a ribasso, e dalla componente relativa alle spese accessorie, pari a euro 6704,67, soggetta invece a ribasso, secondo il seguente prospetto:

COMPENSO DM del 17/06/2016, QUOTA NON RIB.	COMPENSO AL NETTO SPESE	30838,99
SPESE ACCESSORIE, QUOTA RIBASSABILE	SPESE E ONERI ACCESSORI +21,741%	6704,67
TOTALE		37543,66

di cui:

COLLAUDO TA, revisione contabile. PROQUOTA	COMPENSO AL NETTO SPESE	12288,15
COLLAUDO TA, revisione contabile. PROQUOTA	SPESE E ONERI ACCESSORI +21,741%	2671,55
COLLAUDO IMPIANTI TERMICI E MECCANICI ED APE EX POST	COMPENSO AL NETTO SPESE	18550,84
COLLAUDO IMPIANTI TERMICI E MECCANICI ED APE EX POST	SPESE E ONERI ACCESSORI +21,741%	4033,12

DATO ATTO che la procedura di affidamento del servizio in oggetto avverrà mediante affidamento diretto ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 1, c. 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DL n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 considerando inoltre quanto disposto dall'art. 24 co. 3 lettera b) del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, norme ancora applicabili al caso in specie per quanto espressamente previsto all'art. 225 del D.Lgs 36/2023.

VISTO che a seguito dell'esame da parte del RUP delle esperienze pregresse che hanno dimostrato un livello professionale coerente con il livello economico e qualitativo atteso per l'esecuzione dell'incarico, è stato individuato il Per. Ind. Giorgio Falchi , Codice fiscale FLC GRG 56P15 I046J, Partita IVA 02368930505, con sede in Via Sasso, 85 a San Miniato (PI), non affidatario di altro analogo servizio nel triennio precedente nel rispetto del principio di rotazione degli incarichi secondo la consultazione della banca dati interna all'ente;

DECISO quindi di procedere all'affidamento diretto dell'incarico in parola previa richiesta di offerta al suddetto professionista sulla piattaforma telematica regionale START;

DATO ATTO CHE:

- in data 23/05/2024 è stata avviata la procedura n. 22961/2024 sulla piattaforma telematica regionale START associata al CIG B1E2914444, mediante la quale l'operatore Per. Ind. Giorgio Falchi è stato invitato a presentare la propria offerta di gara che, vista legge n. 49/2023 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali" prevedeva solo la possibilità di ribassare il corrispettivo delle spese (euro 6.704,67) calcolato con riferimento al D.M. 17/06/2016 (tariffe);
- la lettera di invito prevedeva di assicurare gli obblighi di cui all'art. 47 del D.L. n. 77/2021 in materia di pari opportunità e di inclusione lavorativa nei contratti pubblici di PNRR e PNC;
- la lettera di invito individuava i requisiti abilitanti previsti dalla legge :
 - ☐ Laurea quinquennale in Ingegneria o Architettura, abilitato all'esercizio della professione e iscritto nel rispettivo ordine o collegio professionale da almeno dieci anni;

e quelli di ordine speciale ritenuti opportuni a garantire adeguata esperienza professionale pluriennale dimostrata con almeno uno dei seguenti requisiti:

- ☐ a) aver svolto incarichi di collaudo tecnico funzionale degli impianti negli ultimi cinque anni per lavori afferenti alle categoria IA.01 o IA.02, per un importo globale per una delle due categorie pari almeno a 1,5 volte l'importo dei lavori cui si riferisce la prestazione riferito alla specifica categoria di lavoro.
- ☐ b) aver svolto servizi tecnici, diversi dal collaudo, negli ultimi cinque anni, riferiti a lavori nelle categorie d'opera IA.01 o IA.02 per un importo pari almeno a 1,5 volte l'importo dei lavori cui si riferisce la prestazione riferito alla specifica categoria di lavoro.
- entro la data di scadenza è stata presentata l'offerta da parte dell'operatore invitato;
- con Protocollo n. 65821/2024 del 27/05/2024 il RUP, avvalendosi del soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.Lgs 36/23, ha richiesto chiarimenti e integrazioni a seguito dell'esame della documentazione presentata;

- il RUP, a fronte delle integrazioni ricevute con nota prot. 66633 del 28/05/2024 , ha approvato la documentazione amministrativa e l'offerta pervenuta sulla componente di prezzo soggetta a ribasso, avendo offerto per essa l'importo di euro 6000,00, per un corrispettivo totale di euro 36838,99 al lordo dell'intero compenso determinato in euro 30838,99 in applicazione della legge n. 49/2023 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";

VISTO che l'art.17, comma 2 del d.lgs. 36/2023 dispone che "in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 (adozione decisione a contrarre) individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale";

DATO ATTO CHE:

- è stato individuato nella documentazione amministrativa presentata il cd. "titolare effettivo" ai sensi del 'Decreto antiriciclaggio' (art. 20, d. lgs n. 231/2007), con la corrispondente dichiarazione di assenza di conflitto di interesse verso l'assunzione dell'incarico, anche ai fini delle attività di controllo e rendicontazione delle Misure PNRR;
- si è dato avvio alle verifiche sulla piattaforma FVOE circa l'assenza dei motivi di esclusione di cui agli artt. da 94 a 98 del D.Lgs. 36/2023 e di quelli speciali richiesti per il conferimento del servizio ;
- nell'espletamento del servizio affidato dovrà essere rispettato il principio di non arrecare danno significativo all'ambiente (cd. DNSH) secondo i contenuti delle Circolari n.32 del 30.12.2021 e n.33 del 13.10.2022 del Ministero dell'Economia e Finanze;
- il contraente è stato edotto degli obblighi derivanti dall'applicazione del Codice di comportamento dei dipendenti del Comune di Pisa che si è impegnato in sede di offerta a rispettare;

VISTO che:

- a) ai sensi dell'art. 225 comma 8 D.lg. 36/2023 *"In relazione alle procedure di affidamento e ai contratti riguardanti investimenti pubblici, anche suddivisi in lotti, finanziati in tutto o in parte con le risorse previste dal PNRR e dal PNC, nonché dai programmi cofinanziati dai fondi strutturali dell'Unione europea, ivi comprese le infrastrutture di supporto ad essi connesse, anche se non finanziate con dette risorse, si applicano, anche dopo il 1° luglio 2023 e disposizioni di cui al decreto-legge n. 77 del 2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021, al decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, nonché le specifiche disposizioni legislative finalizzate a semplificare e agevolare la realizzazione degli obiettivi stabiliti dal PNRR, dal PNC, nonché dal Piano nazionale integrato per l'energia e il clima 2030 di cui al regolamento (UE) 2018/1999 del Parlamento europeo e del Consiglio, dell'11 dicembre 2018".*
- b) l'art. 8 co. 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120 per il quale *"è sempre autorizzata la consegna dei lavori in via d'urgenza e, nel caso di servizi e forniture, l'esecuzione del contratto in via anticipata nelle more della verifica dei requisiti di cui all'art. 80 del medesimo decreto legislativo, nonché dei requisiti di qualificazione previsti per la partecipazione alla procedura"* si configura tra le norme semplificatorie che continuano ad applicarsi ai contratti finanziati in tutto o in parte con risorse PNRR dopo l'entrata in vigore del D.Lgs 36/2023 giacché il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 , convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, stante la modifica dell'art. 14 co. 4 disposta dal Decreto-legge del 30/12/2023 n. 215 articolo 8 co. 5, ha esteso l'applicazione della norma al 30 giugno 2024, garantendo l'ultrattività della norma fino a tale data;
- c) la norma di cui all'art. 8 co. 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020 risulta derogatoria rispetto all'obbligo di verifica dei requisiti dell'operatore economico prima della formalizzazione dell'aggiudicazione di cui all'art. 17 comma 5 D.lgs. n. 36/2023, rendendo possibile, nel caso di appalti PNRR, procedere all'aggiudicazione nelle more della verifica delle dichiarazioni rese dall'aggiudicatario in sede di gara e, dunque, provvedere all'esecuzione dell'appalto già in questa fase (cfr. ad es. TAR Reggio Calabria, 26.10.2023 n. 782);

RITENUTO di procedere per quanto detto all'aggiudicazione nelle more della verifica dei requisiti prescritti stabilendo che l'integrazione di efficacia avvenga solo con la verifica positiva del possesso dei suddetti requisiti fermo restando che ove le stesse verifiche avessero esito negativo sussistendo i necessari presupposti e riscontri l'Amministrazione si avvarrà dell'esercizio dei poteri di autotutela nei casi consentiti dalla legge codificati dagli artt. 21 quinquies e 21 nonies L. n. 241/1990 ;

DATO ATTO che il servizio attinente all'architettura e all'ingegneria di che trattasi è stato associato al CIG B1E2914444;

DATO ATTO CHE:

- a) non è stato indicato nel DGUE nessun subappalto delle prestazioni;
- b) che non si applicherà il termine dilatorio di 35 giorni per l'affidamento dell'incarico in questione, per la presenza di un unico operatore a presentare offerta (cfr. art. 18 co. 3 lett. a D.Lgs 36/2023);
- c) la forma del contratto, per il quale è stato approvato specifico schema (che potrà subire lievi variazioni senza modifiche sostanziali) è stabilita ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, trattandosi di affidamento diretto, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 dando atto che il Capitolato prestazionale farà parte integrante del contratto e che in attuazione di quanto previsto all'art.50 c. 3 del DL n. 77/21 conv in Legge n.108/21 il contratto diviene efficace con la stipulazione, senza condizione sospensiva,
- d) è intenzione di avvalersi per quanto detto della consegna del servizio in via d'urgenza;

ATTESO CHE l'oggetto della prestazione e le clausole che la regolano sono rinvenibili dallo Schema di contratto (All.2) e dal Capitolato Tecnico Prestazionale (All.1) ivi allegati onde farne parte integrante e sostanziale;

DATO ATTO che il Responsabile Unico di Progetto è il sottoscritto Ing. Stefano Garzella;

ATTESTATO:

- anche in qualità di RUP, di non trovarsi con riferimento all'assetto di interessi determinato con il presente atto, in condizione di incompatibilità o di conflitto di interessi, neanche potenziale, sulla base della vigente normativa in materia di prevenzione della corruzione, di garanzia della trasparenza e del Codice di comportamento;
- di agire nel rispetto del Codice di comportamento dei dipendenti delle pubbliche amministrazioni, di cui al D.P.R. 16.04.2013 n. 62, nonché del Codice di comportamento del Comune di Pisa approvato con Deliberazione della G.C. n. 179 del 05.08.2021, in generale e con particolare riferimento al divieto di concludere per conto dell'Amm.ne, contratti di appalto di fornitura, servizio, finanziamento o assicurazione con imprese con le quali abbia stipulato contratto a titolo privato o ricevuto altre utilità nel biennio precedente;
- la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa con riferimento all'adozione della presente determinazione;

VISTI:

- il D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, Testo unico delle norme sull'ordinamento degli enti locali;
- il Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36; in particolare l'art. 116 e l'allegato II.14 con riferimento agli articoli della Sezione III che riguardano il collaudo;
- il D.L. 77/2021 come convertito, con modificazioni, dalla L. 29 luglio 2021, n. 108;
- il decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13, convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41

DETERMINA

- a) di considerare quanto espresso in narrativa parte integrante e sostanziale del presente atto;
- b) di approvare il progetto di servizio attinente l'architettura e l'ingegneria redatto dal RUP per il componente della commissione di collaudo tecnico-amministrativo e collaudatore tecnico funzionale degli impianti termici e meccanici, da eseguirsi in corso d'opera e finale, inclusivo della redazione dell'attestazione di prestazione energetica (A.P.E) ex post, relativo all' intervento di "DEMOLIZIONE E RICOSTRUZIONE DELL'IMMOBILE SEDE DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO "NICCOLÒ PISANO" IN VIA FLAVIO ANDÒ N. 3 IN LOCALITÀ MARINA DI PISA" CUP J51B22000390006, composto dalla seguente documentazione:

- Capitolato Tecnico Prestazionale (All.1);
- Schema di contratto (All.2);
- Calcolo del corrispettivo (All.3);

approvando contestualmente anche la lettera di invito e la relativa modulistica predisposta, conservati agli atti dell' Ufficio Edilizia Scolastica, quali parte integrante e contestuale della procedura n. 22961/2024 sulla piattaforma telematica regionale START associata al CIG B1E2914444, ancorchè non materialmente allegati alla presente determinazione ;

- c) di approvare gli esiti della procedura n. 22961/2024 sulla piattaforma telematica regionale START e procedere quindi all'aggiudicazione del servizio per via diretta, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. b), d.lgs. n. 36/2023, nonché dell'art. 1, c. 2, lett. a) della Legge n. 120/2020, come modificato dall'art. 51 del DL n. 77/2021, convertito, con modificazioni, dalla legge n. 108 del 2021 considerando inoltre quanto disposto dall'art. 24 co. 3 lettera b) del Decreto-Legge 24 febbraio 2023, n. 13 convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41, norme ancora applicabili al caso in specie per quanto espressamente previsto all'art. 225 del D.Lgs 36/2023.
- d) di affidare per quanto detto il servizio attinente all'architettura e all'ingegneria di cui al punto precedente al Per. Ind. Giorgio Falchi , Codice fiscale FLC GRG 56P15 I046J, Partita IVA 02368930505, con sede in Via Sasso, 85 a San Miniato (PI), per l'importo di euro 36838,99, oltre a oneri previdenziali (Cassa Eppli 5%) e iva 22% , per un totale di **euro 47190,75**, comprensivo del compenso professionale e delle spese accessorie determinate ai sensi del DM 17.06.2016, con applicazione del ribasso solo su queste ultime in applicazione della legge n. 49/2023 recante "Disposizioni in materia di equo compenso delle prestazioni professionali";
- e) di condizionare l'efficacia dell'aggiudicazione all'esito delle verifiche sui requisiti prescritti, fermo restando l'esercizio dei poteri di autotutela (in base alla L.n.241/1990) nel caso di successivo accertamento del difetto del possesso dei requisiti generali o speciali o di eventuali irregolarità che possano ritenersi essenziali, oltre alle ulteriori conseguenze di legge, senza che l'operatore abbia a pretendere nulla al di fuori del corrispettivo relativo alle prestazioni svolte fino a quel momento;
- f) di stabilire che con la comunicazione dell'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90 comma 1 lett b) del Dlgs n. 36/2023, l'aggiudicatario prende atto che essa diverrà efficace solo con l'integrazione delle verifiche sul possesso dei requisiti prescritti, soggetta quindi all'esercizio del potere di revoca dell'aggiudicazione (in base alla L.n.241/1990) o di recesso dal contratto (secondo l'art. 109 del Dlgs n. 50/2016) per motivazioni quali la carenza dei requisiti di ordine generale o speciale nonché per preminenti ragioni di salvaguardia del pubblico interesse;
- g) di dare atto che l'incarico in parola rientra tra le spese tecniche riportate nel quadro economico dell'intervento;
- h) di assumere espressamente tutti gli obblighi connessi alla gestione del progetto PNRR in oggetto, previsti dalla disposizioni normative vigenti;

- i) di dare atto che i beni immobili oggetto dell'investimento di cui al progetto in epigrafe appartengono al patrimonio comunale;
- j) di sub-impegnare a favore del Per. Ind. Giorgio Falchi , Codice fiscale FLC GRG 56P15 I046J, Partita IVA 02368930505, con sede in Via Masaccio, 6 a San Giuliano Terme (PI), l'importo di euro 47190,75 con imputazione al cap. 204621 del P.E.G. dell'esercizio 2024: per euro 9438,15 nell'ambito dell'impegno 1724/24 e per euro 37752,60 nell'ambito dell'impegno 1725/24;
- d) di disporre per le motivazioni espresse in narrativa l'esecuzione del servizio in via d'urgenza ai sensi dell'art. 8 co. 1 lett. a) del D.L. n. 76/2020 convertito con modificazioni dalla L. 11 settembre 2020, n. 120, grazie all'estensione della norma fino al 30 giugno 2024 ai sensi dell'art 14 co. 4 del decreto-legge 24 febbraio 2023, n. 13 , convertito con modificazioni dalla L. 21 aprile 2023, n. 41 stante la modifica dell'art. 14 co. 4 disposta dal Decreto-legge del 30/12/2023 n. 215 articolo 8 co. 5, ha esteso l'applicazione della norma al 30 giugno 2024, garantendo l'ultrattività della norma fino a tale data;
- k) di stipulare con l'affidatario apposito contratto per il servizio suddetto, stabilita ai sensi dell'art. 18 del D.Lgs 36/2023 mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, trattandosi di affidamento diretto, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014 dando atto che il Capitolato prestazionale farà parte integrante del contratto e che in attuazione di quanto previsto all'art. 50 c. 3 del DL n. 77/21 conv in Legge n.108/21 il contratto diviene efficace con la stipulazione, senza condizione sospensiva,
- l) di dare atto che in fase di gara l'operatore economico ha dichiarato di essere edotto degli obblighi derivanti dal rispetto del Codice di comportamento adottato dal Comune di Pisa con deliberazione di Giunta Comunale n. 179 del 05.08.2021 nonché dalle linee guida ANAC approvate con delibera n. 177/2020;
- m) di partecipare il presente atto al Segretario Generale /R.P.C.T. e al Dirigente DD10 per PNRR.
- n) di pubblicare il presente provvedimento all'Albo pretorio e nella sezione "Amministrazione trasparente" del sito istituzionale, come previsto dall'art. 23 del D.Lgs. 33/2013;
- o) di dare atto che la pubblicazione del presente atto all'Albo on line del Comune, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal D. Lgs. 196/03 in materia di protezione dei dati personali.

Il RESPONSABILE E.Q.

Ing Stefano Garzella

Documento firmato digitalmente da

STEFANO GARZELLA / ArubaPEC S.p.A.